



KYRO



Testo: E. Di Stefano / Musica: M. Iardella

C Coro **S** Solista **T** Tutti

S Kyro giocava col vento in un bosco di tigli;
Tra merli, farfalle, cinghiali, conigli.
Tirava le punte di selce, le pietre, le frecce.
Ancora il fucile non c'era.
Ma lui col pensiero già faceva così:

C Tatatan-tatatan-tatatan!

S Diceva: ma come son bravo e che grande scompiglio
Di foglie, formiche, di rane tra i tigli!
Ma senti che ritmo, che meraviglia!
Nemmeno mi accorgo del tempo che fa!

C Ma che tempo che fa?

T Fa che intanto nevica e come è bianca la neve!
Fa che piove e grandina sopra i campi e le siepi.
Fa che fa un freddo cane per ogni uomo e per chi,
Formica, pesce o rana andrebbe via da lì.

C Tatatan-tatatan-tatatan
Tatatan-tatatan-tatatan

S Kyro vestiva con pelli di orso e conchiglie.
Cacciava cinghiali, gazzelle e conigli.
E già si vedeva signore del fuoco e del tuono,
Del lampo che accende la notte
Con un magico ta ta ta tan!

C Ma che tempo che fa?

T Fa che intanto nevica e come è bianca la neve!
Fa che piove e grandina sopra i campi e le siepi.
Fa che fa un freddo cane per ogni uomo e per chi,
Formica, pesce o rana andrebbe via da lì.

C Tatatan-tatatan-tatatan

S Un giorno, che il vento faceva paura
Si vide riflesso nell'acqua di un fiume

C Coperto con pelli di orso e conchiglie
Mirava alle mosche, alla rane, alle triglie

S Si dice che allora, nel grigio del gelo,
Cercò qualche cosa tra i fiocchi di neve:

C Un sibilo, un canto, una traccia nel cielo,
Un raggio di sole, un volo leggero.

S Ma c'era soltanto il rombo stonato

T Di un tatatan.

S Senti sulla pelle il freddo pungente
Di un giorno qualunque
Ma che freddo che fa!

C Ma che freddo che fa!

T Fa che intanto nevica e come è bianca la neve!
Fa che piove e grandina sopra i campi e le siepi.
Fa che un freddo cane e il freddo basta già!
Fu il pensiero di un bambino,

S Di un milione d'anni fa.